

Trasparenza, indipendenza
e competenza
per l'evoluzione dei servizi pubblici



ARERA

Autorità di Regolazione
per Energia Reti e Ambiente



L'ISTITUZIONE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), istituita con la legge n. 481 del 1995 e pienamente operativa dal 1997, svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del telecalore e del ciclo dei rifiuti.

L'Autorità opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio nel quadro degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo e dal Parlamento e delle normative dell'Unione europea. È un organo collegiale, i cui cinque componenti sono scelti tra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza.

A tutela dell'indipendenza, la procedura di nomina del Collegio prevede un ampio consenso istituzionale: i componenti sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri su proposta dei ministri competenti e con il parere favorevole di almeno due terzi dei componenti delle commissioni parlamentari competenti di Camera e Senato.

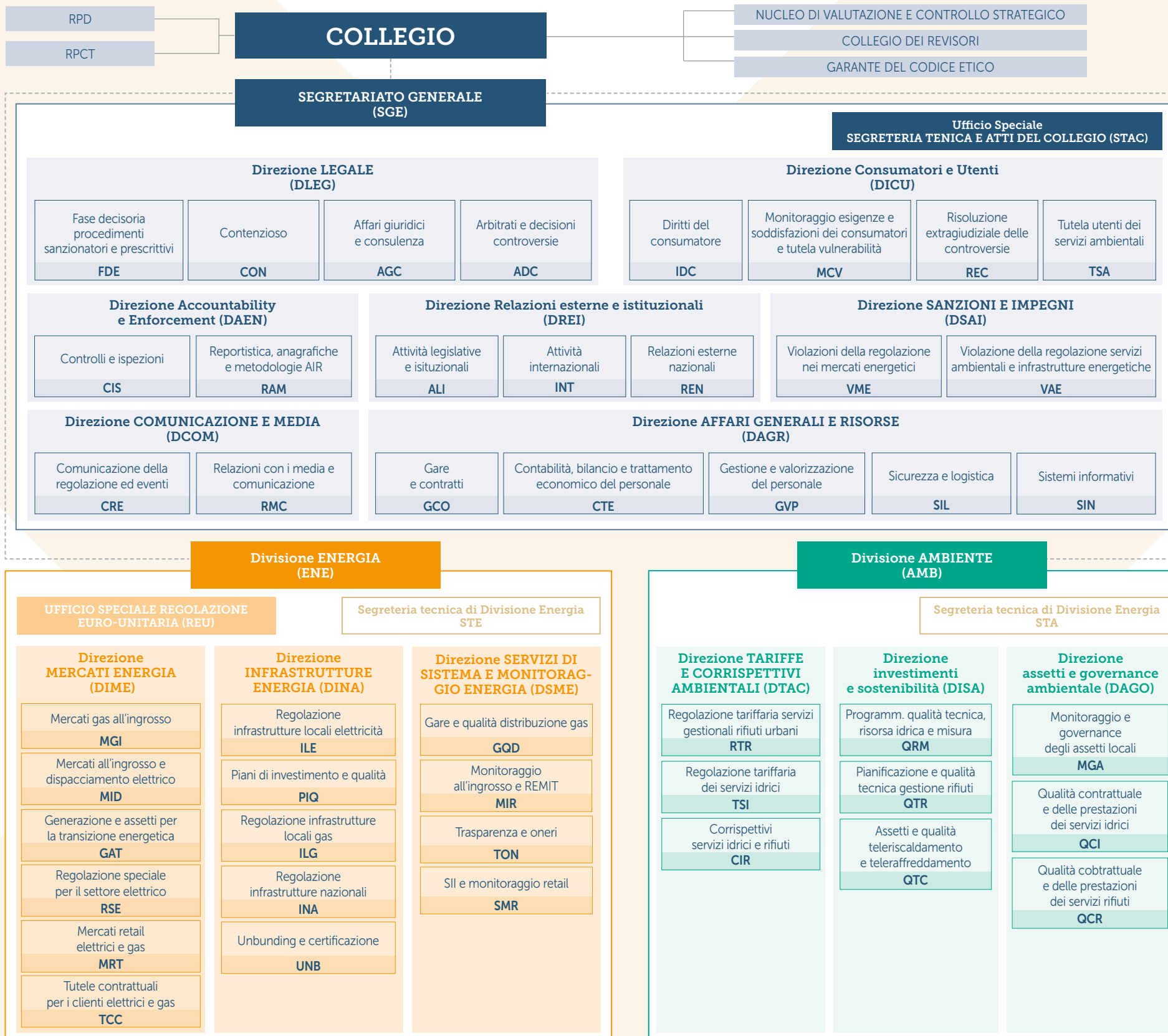
I componenti del Collegio durano in carica sette anni e non possono essere rinnovati.

L'Autorità è stata inizialmente istituita come Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con la legge n. 481 del 1995, con il compito di regolamentare e controllare i settori dell'energia elettrica e del gas naturale.

Successivamente, con il decreto legislativo n. 201 del 2011, le sue competenze sono state estese al settore idrico, e l'ente ha assunto la denominazione di Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).

Nel 2014, con il decreto legislativo n. 102, ARERA ha ampliato il proprio raggio d'azione includendo anche la regolazione del telecalore.

Nel 2018, con la legge n. 205 del 2017 (Legge di Bilancio 2018), ha assunto l'attuale denominazione di Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), includendo anche la regolazione del settore dei rifiuti. ■





SETTORI DI COMPETENZA

**Elettricità
e Gas**
DAL 1995

**Servizio
Idrico**
DAL 2011

Telecalore
DAL 2014

Rifiuti
DAL 2017

OBIETTIVI

Nei settori regolati, l'azione dell'Autorità persegue le seguenti finalità di carattere generale:



Promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione sul territorio nazionale dei servizi di pubblica utilità con adeguati livelli di qualità, in condizioni di economicità e redditività.



Definire e aggiornare un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti.



Promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori.



Armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti i servizi di pubblica utilità con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

COMPETENZE GENERALI

- Promuove gli investimenti infrastrutturali con particolare riferimento all'adeguatezza, l'efficienza e la sicurezza.
- Assicura la pubblicità e la trasparenza delle condizioni di servizio.
- Detta disposizioni in materia di separazione contabile per il settore dell'energia elettrica e del gas, per il settore idrico e dei rifiuti, nonché in merito agli obblighi di separazione funzionale per i settori dell'energia elettrica e del gas.
- Definisce i livelli minimi di qualità dei servizi per gli aspetti tecnici, contrattuali e per gli standard di servizio.
- Accresce i livelli di tutela, di consapevolezza e l'informazione ai consumatori.
- Svolge attività di monitoraggio, di vigilanza e controllo anche in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'Arma dei Carabinieri e altri organismi, fra i quali la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), il Gestore servizi energetici (GSE), su qualità del servizio, sicurezza, accesso alle reti, tariffe, incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate.
- Può imporre sanzioni e valutare ed eventualmente accettare impegni delle imprese a ripristinare gli interessi lesi.
- Svolge funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo, ai quali formula segnalazioni e proposte.



COMPETENZE SETTORIALI

ENERGIA

- ▶ **Stabilisce** le tariffe per l'utilizzo delle infrastrutture e le condizioni per l'accesso ai servizi di trasporto e di bilanciamento.
- ▶ **Monitora** il funzionamento dei mercati all'ingrosso e al dettaglio e promuove più alti livelli di concorrenza e più adeguati standard di sicurezza negli approvvigionamenti, con particolare attenzione all'armonizzazione della regolazione per l'integrazione dei mercati e delle reti a livello internazionale.
- ▶ **Definisce** le condizioni per la tutela dei consumatori nell'accesso ai servizi di vendita dell'energia elettrica e del gas naturale.

AMBIENTE

- ▶ Predispone e aggiorna il **metodo tariffario** sia per il servizio idrico integrato sia per il servizio integrato dei rifiuti e approva le tariffe predisposte dai soggetti competenti a livello locale.
- ▶ **Nel settore idrico e dei rifiuti**, definisce schemi tipo di piano economico-finanziario, di bando di gara e di contratto di servizio.
- ▶ **Monitora** gli assetti locali del settore idrico e dei rifiuti, trasmettendo i relativi esiti alle Camere con cadenza semestrale.
- ▶ **Definisce** i criteri per la determinazione dei contributi di allacciamento delle utenze alla rete di telecalore e le modalità per l'esercizio del diritto di "scollegamento", stabilendo anche le tariffe di cessione del calore, in modo da armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.





ARERA PER IL CONSUMATORE

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge istitutiva, l'Autorità "accre-sce i livelli di tutela, di consapevolezza e l'informazione ai consumatori".

A questo scopo ha istituito lo Sportello per il consumatore Energia e Am-biente, gestito in collaborazione con Acquirente Unico.

Lo Sportello fornisce informazioni e assistenza ai clienti finali dei settori regolati e mette a disposizione di tutti i consumatori (domestici, non do-mestici e prosumer) una serie di servizi: Contact Center, Servizio di Conci-liazione, Servizio SMART, Servizio Reclami e Servizio Segnalazioni.

Il Servizio Help Desk è invece dedicato alle sole associazioni che rappre-sentano i clienti domestici e non domestici.

Per i consumatori dei settori energetici, l'Autorità mette a disposizione due utili strumenti: il Portale Consumi (www.consumienergia.it) e il Portale Offerte (www.ilportaleofferte.it).

Per gli utenti del settore idrico, l'Autorità mette a disposizioni il portale di infografica con i dati della qualità tecnica e di qualità contrattuale, al fine di consentire un confronto comparativo tra i gestori operanti nei diversi contesti territoriali.

L'Autorità regola i bonus elettrico, gas, idrico e rifiuti stabiliti dalla nor-mativa nazionale. Si tratta di misure volte a ridurre la spesa sostenuta dai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o fisico per le forniture e i servizi in questi settori.

FUNZIONAMENTO

Sulla base delle finalità fissate dalla legge isti-tutiva, l'Autorità regola i settori di competenza attraverso una serie di atti a carattere generale o individuale.

Il Collegio si riunisce con periodicità di norma settimanale per la discussione e l'approvazione degli atti. L'attività segue procedure disciplinate dai propri regolamenti interni e anche da quelli sul funzionamento generale della Pubblica Am-ministrazione, sulla base di criteri di efficienza e trasparenza.

Le risorse per il suo funzionamento non provengono dal bilancio del-lo Stato ma da un contributo calcolato sui ricavi degli operatori regolati.

ACCOUNTABILITY

In base alla legge istitutiva l'Autorità è tenuta a presentare al Governo e al Parlamento la Relazione annuale sull'attività svolta e sullo stato dei servizi.

Come stabilito dalla normativa comunitaria, presenta ad ACER e alla Commissione UE la Relazione annuale sull'attività svolta e i suoi compiti.

Le priorità e gli obiettivi strategici sono, invece, definiti in un documento (Quadro Strategico) e aggiornati periodicamente anche a seguito del confronto con i propri stakeholder. Ampio spazio viene dato alla consultazione con tutti i soggetti rappresentativi di interessi (associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste, delle imprese e dei lavoratori, operatori) attraverso la diffusione di documenti, la raccolta di osservazioni scritte ed eventuali audizioni collettive e individuali.

Altri elementi del processo di accountability.

- ▶ Audizioni periodiche pubbliche (annuali) con tutti i soggetti interessati.
- ▶ Norme procedurali (trasparenza, accessibilità dei documenti, contraddittorio).
- ▶ Consultazioni pubbliche con i soggetti interessati sui provvedimenti normativi.
- ▶ Controllo giurisdizionale sugli atti (TAR Lombardia, Consiglio di Stato, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e Giudice ordinario).
- ▶ Garante del codice etico e giudizio di incompatibilità.
- ▶ Controllo finanziario di gestione (Corte dei conti).
- ▶ Pubblicazione sintetica degli esiti delle Riunioni del Collegio e dei principali provvedimenti approvati.
- ▶ Piano della performance e relazione annuale sul suo stato di attuazione.
- ▶ Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del telecalore.
- ▶ Tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani.

VIGILANZA, CONTROLLO, ENFORCEMENT, CONTENZIOSO

Nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo, l'Autorità effettua indagini e ispezioni - in collaborazione con il Nucleo speciale beni e servizi della Guardia di Finanza e con il Nucleo dell'Arma dei Carabinieri dipendente dal Comando Carabinieri Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica - sui comportamenti degli operatori tenuti al rispetto delle disposizioni regolatorie, in seguito a segnalazioni o evidenze in possesso degli Uffici o individuando di volta in volta l'ambito di intervento attraverso la definizione di un programma di attività stabilito con cadenza annuale.

La legge attribuisce all'Autorità il potere sanzionatorio d'ufficio nel caso riscontri violazioni alle regole stabilite nei vari settori (enforcement). Nell'ambito di un procedimento sanzionatorio, le aziende o i gestori coinvolti possono presentare all'Autorità degli impegni volti a perseguire o ripristinare la tutela degli interessi violati.

L'Autorità può irrogare sanzioni il cui importo base, stabilito ai sensi della legge, può variare in ragione della gravità della violazione.

Infine, l'Autorità svolge un'attività di risoluzione delle controversie tra operatori e gestori su materie specifiche.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Sul piano internazionale, l'Autorità partecipa ai lavori dell'European Union Agency for the Cooperation of Energy Regulators (ACER), del cui Board of Regulators detiene attualmente la presidenza, ed è membro fondatore del Council of European Energy Regulators (CEER). È il principale promotore dell'Associazione dei regolatori dell'energia del Mediterraneo (MEDREG), di cui detiene la vicepresidenza permanente, e ricopre un ruolo di primo piano nell'Energy Community Regulatory Board (ECRB). Assicura un supporto anche all'International Confederation of Energy Regulators (ICER) e ha promosso l'avvio dello European Water Regulators (WAREG), un network per la cooperazione fra regolatori del settore idrico, di cui detiene attualmente la vicepresidenza permanente.

Infine, ARERA, è tra i fondatori e attualmente detiene la presidenza della Balkan Energy School (BES), l'associazione per supportare l'armonizzazione del quadro normativo a livello regionale, sostenere lo sviluppo del mercato energetico balcanico e la sua effettiva integrazione a livello europeo.



NOVEMBRE 1995

Viene approvata ed entra in vigore la legge istitutiva dell'Autorità (L. 14 novembre 1995, n. 481).

1996

Viene emanato il decreto di nomina dei primi componenti dell'Autorità (DPR 7 ottobre 1996). Viene approvata la Direttiva 96/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996 concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

1997

Piena operatività dell'Autorità con l'approvazione dei primi provvedimenti a rilevanza esterna e firma del Memorandum per la creazione del Council of European Energy Regulators (CEER).

1998

Viene approvata la Direttiva 98/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale. L'Autorità presenta la prima Relazione annuale sullo Stato dei servizi e l'Attività svolta.

1999

Il 'decreto Bersani' segna l'inizio della liberalizzazione del settore di vendita dell'energia elettrica ai clienti finali e stabilisce la creazione del Gestore del mercato elettrico (Dlgs 16 marzo 1999, n. 79 - Attuazione della direttiva 96/92/CE).

2000

Il 'decreto Letta' segna l'inizio della liberalizzazione del settore di vendita del gas naturale ai clienti finali (Dlgs 23 maggio 2000, n. 164 - Attuazione della direttiva n. 98/30/CE).

2001

Riforma tariffe elettriche. Firma del primo Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza.

2003

L'Autorità completa le regole per l'avvio del mercato elettrico (borsa elettrica) a partire da gennaio 2004.

2004

Apertura del mercato libero dell'energia elettrica ai clienti non domestici.

2005

Firma ad Atene del Trattato per la creazione della comunità energetica del Sud-Est Europa. Nuovo accordo con la Guardia di Finanza.

2006

Avvio mercato Titoli di Efficienza Energetica. Approvazione del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

2007

Apertura del mercato libero dell'energia elettrica ai clienti domestici e introduzione della 'tariffa di transizione'. Apertura del mercato libero del gas naturale ai clienti domestici. (L. 3 agosto 2007, n. 125).

2007

L'Autorità è tra i membri fondatori di MedReg associazione che riunisce i Regolatori del Mediterraneo.

2008

L'Autorità approva le regole applicative del Bonus sociale elettrico e il nuovo meccanismo di 'premi e penalità' per lo sviluppo del servizio di dispacciamento svolto da Terna.

2009

Approvazione regole applicative Bonus sociale gas e delle nuove regole per i processi di consultazione. Nasce il Trova Offerte.

2010

Nasce lo Sportello per il Consumatore e viene pubblicato l'Atlante dei diritti. Nuova bolletta semplificate per energia elettrica e gas.

2011

Avvio dei prezzi biorari per i clienti domestici. La sede del segretariato generale di Medreg viene stabilita nella sede dell'Autorità a Milano. Nasce l'Agenzia Europea per la Cooperazione dei Regolatori dell'Energia (ACER). Parte il mercato del bilanciamento del gas naturale.

2012

Nuovo sistema di monitoraggio per il mercato retail. L'Autorità avvia la riforma della disciplina del settlement nel settore gas. Avvio del bonus elettrico per disagio fisico. Firmato il Protocollo d'intesa con AGCM. Approvazione del metodo tariffario transitorio per il servizio idrico integrato.

2013

Seconda fase della riforma delle condizioni economiche di fornitura del servizio di tutela del gas naturale. Al via le fasi preliminari di approvazioni del gasdotto TAP. Approvazione del metodo tariffario idrico, per il primo periodo regolatorio.

2014

Nasce il Network Regolatori europei dei servizi idrici WAREG con sede a Milano. L'Autorità approva il primo metodo tariffario per il settore idrico. Approvata la Bolletta 2.0. Si avvia il monitoraggio sullo stato del riordino dell'assetto locale del settore idrico con la prima Relazione semestrale alla Camere.

2015

Protocollo tra Autorità e AGCOM. Istituzione dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento. Definizione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, nonché adozione della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico.

2016

Rafforzamento delle tutele dei clienti finali con il potenziamento dei meccanismi per trattare i reclami e risolvere le controversie. Firmato il Protocollo d'intesa con ANAC. Definizione della regolazione del servizio di misura nel servizio idrico integrato e introduzione di direttive per la separazione contabile nel settore idrico.

2017

Nasce la Tutela Simile e viene approvata l'Offerta PLACET. Definizione della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, nonché adozione dei criteri per il primo riordino della struttura dei corrispettivi all'utenza finale e introduzione del bonus sociale idrico per disagio economico.

2018

Avvio del Portale Offerte. Estensione del Servizio di Conciliazione anche al settore idrico.

2019

Approvazione del primo metodo tariffario per il settore dei rifiuti. Campagna di comunicazione sul Portale Offerte. Definizione di direttive per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato.

2020

Lo Sportello per il Consumatore compie 10 anni. L'Autorità approva una serie di provvedimenti per affrontare l'emergenza Coronavirus.

2021

Avviato il Servizio a tutele graduali per le piccole imprese. Viene pubblicato il primo monitoraggio dei mercati di vendita al dettaglio elettricità e gas. Dopo l'introduzione della disciplina in materia di qualità del servizio di misura nel telecalore, introdotte prime misure regolatorie nel settore anche in materia di contributi di allacciamento e modalità di esercizio del diritto di recesso, nonché di qualità commerciale.

2022

Al via la campagna di comunicazione AGCM e ARERA #difenditicosi dai call center aggressivi. Istituzione della Balkan Energy School. Prime applicazioni del meccanismo incentivante premi e penali della regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato. Primo provvedimento di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. A fine anno viene approvato il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201- "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", rilevante per il settore idrico e dei rifiuti.

2023

Avvio del monitoraggio semestrale - con la sua prima relazione alle Camere - sul rispetto delle prescrizioni stabilite dalla disciplina del settore rifiuti per la definizione del perimetro degli ambiti territoriali e per la costituzione degli Enti di Governo dell'Ambito. Definizione dello schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani. Avvio del monitoraggio sull'efficienza della raccolta differenziata (e sul livello di copertura dei relativi costi efficienti) e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani. Avvio del monitoraggio dell'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica (introduzione dell'indicatore "Resilienza idrica"). Adozione del metodo tariffario transitorio del teleriscaldamento. Estensione dell'obbligo di conciliazione anche al settore idrico e del teleriscaldamento. Avviato il Servizio a tutele graduali per le microimprese.

2024

Fine dei servizi di tutela per elettricità e gas per i clienti non vulnerabili. Avvio del Servizio a tutela graduali per i clienti non vulnerabili. Riedizione del potere di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti. Definizione dello schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Composizione dei Collegi di ARERA

Dalla sua istituzione, l'Arera è stata guidata da quattro Collegi, ciascuno composto da un Presidente e componenti esperti.

► Quarta Consiliatura (2018-oggi):

Stefano Besseghini (Presidente), Gianni Castelli, Andrea Guerrini, Clara Poletti, Stefano Saglia.

► Terza Consiliatura (2011-2018):

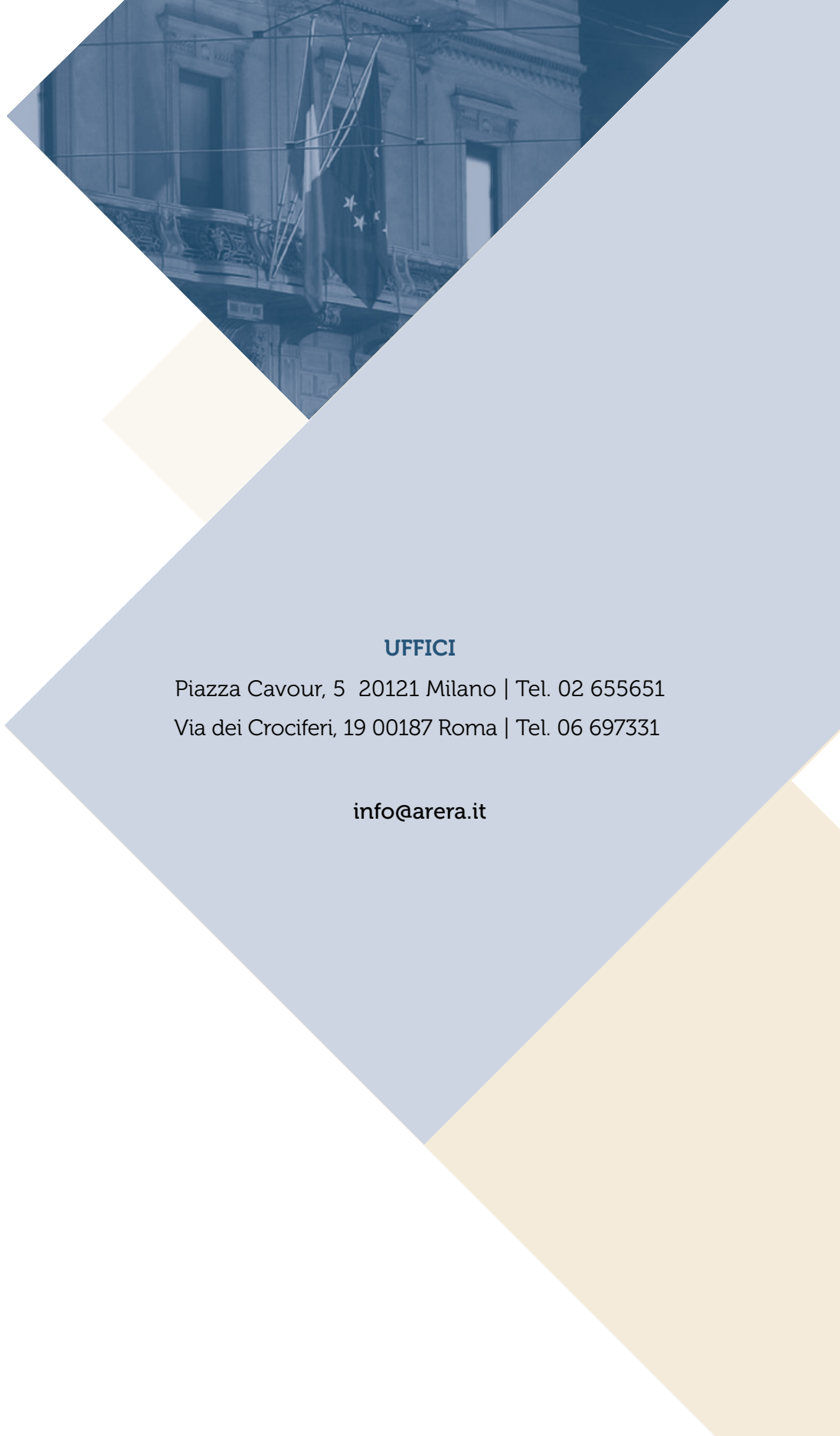
Guido Pier Paolo Bortoni (Presidente), Alberto Biancardi, Luigi Carbone (fino all'11 gennaio 2016), Rocco Colicchio, Valeria Termini.

► Seconda Consiliatura (2003-2011):

Alessandro Ortis (Presidente), Tullio Fanelli, Fabio Pistella (fino al 14 luglio 2004).

► Prima Consiliatura (1996-2003):

Pippo Ranci (Presidente), Giuseppe Ammassari, Sergio Garribba.



UFFICI

Piazza Cavour, 5 20121 Milano | Tel. 02 655651

Via dei Crociferi, 19 00187 Roma | Tel. 06 697331

info@arera.it

